

DOMENICA 17 LUGLIO 2011 "V DOPO PENTECOSTE"

**NUMERO SPECIALE**

Carissimi,

ho una notizia importante da comunicarvi: il nostro **don Alberto** è stato chiamato dal Vescovo ad assumere un nuovo incarico e verrà trasferito in un'altra parrocchia.

Dal prossimo mese di settembre presterà il suo *ministero* nell'Oratorio della Parrocchia di **S. Giovanni Battista alla Bicocca**.

E' una Parrocchia un po' più grande della nostra, si trova sul viale Fulvio Testi e don Alberto sostituirà due sacerdoti: il coadiutore che in questi ultimi anni si era dedicato in particolare alla pastorale universitaria e che ora viene nominato Assistente Spirituale dell'Università, trasferendosi in un'altra parrocchia e l'altro sacerdote che ha iniziato lì il suo ministero da diacono e che ora dopo 4 anni viene destinato ad un'altra Comunità.

A **don Alberto** diciamo **grazie** per la sua presenza bella e feconda in questi 7 anni passati a S. Ildefonso e gli auguriamo ogni bene accompagnandolo con la nostra preghiera.

Non è mai facile lasciare una Comunità alla quale ci è si è donati e nella quale si è ricevuto molto...per intraprendere un nuovo cammino! Ma la grazia del Signore e la nostra amicizia non mancheranno di stargli accanto!

.....

## Cosa succederà da noi?

A settembre arriverà un **nuovo sacerdote: don Massimiliano Colleoni** che si fermerà tra noi per qualche anno e ...poi vedremo l'evolversi della situazione pastorale sia in Parrocchia sia in Decanato.

Certo avremo un inizio d'anno un po' movimentato, ma non dobbiamo preoccuparci eccessivamente; **l'atteggiamento essenziale da vivere sarà quello della corresponsabilità!**

## Che cosa significa essere corresponsabili?

La corresponsabilità è un atteggiamento importante nella vita della Chiesa perché riassume in sé la pienezza del nostro essere discepoli del Signore, oserei dire che è una virtù, un habitus da riscoprire e da vivere al meglio nel nostro quotidiano.

## Lasciamoci guidare dal brano di vangelo di questa domenica: Luca 9, 57-62

<sup>57</sup>Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». <sup>58</sup>E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». <sup>59</sup>A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». <sup>60</sup>Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». <sup>61</sup>Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». <sup>62</sup>Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio».

Il Signore Gesù non vuole dei discepoli scrupolosi ed osservanti, o solo esecutori bravi e attenti...di quello che lui ci dice, **Gesù ci chiede di consegnare a Lui la nostra vita per l'annuncio del vangelo!**

Il capitolo 9 del vangelo di Luca inizia con il tema della **Missione** che sfocia nel **segno dei pani** «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente»... ma il Vangelo ci rassicura il **nostro poco nella misura in cui viene condiviso basta per tutti ed avanza!**

Quando siamo capaci di riconoscere Gesù come il Cristo, come il senso ultimo della nostra vita, il riferimento delle nostre scelte, la nostra vita cambia; troviamo infatti, sempre nel medesimo brano di Vangelo, l'affermazione essenziale di Pietro alla quale dobbiamo sempre rifarci: «Ma voi, chi dite che io sia?». **Pietro rispose: «Il Cristo di Dio».**

Allora anche per noi può arrivare l'esperienza della **Trasfigurazione**: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia».

**Ecco la Corresponsabilità: nell'incontro con il Signore Gesù vediamo il volto di Dio, scopriamo la nostra vocazione e l'urgenza di seguirlo, di essere suoi discepoli e di condividere con gli altri questa gioia!**

Non preoccupiamoci delle cose da fare...affidiamoci alla Parola di Gesù diventiamo sempre più suoi Amici e poi lo seguiremo e Lui ci indicherà la strada da percorrere.

.....

**Accogliamo il sacerdote che il Vescovo ci invia - don Massimiliano - e disponiamoci, secondo questa logica evangelica a collaborare gli uni accanto agli altri, mettendo a servizio i doni che il Signore ha fatto a ciascuno di noi per il bene di tutti ed in particolare dei nostri ragazzi e dei giovani.**

Vi lascio 2 indicazioni per accompagnare questi nostri giorni:

**1.** Vi invito a leggere per intero e a meditare con calma il **capitolo 9 del vangelo di Luca**, sarà una parola efficace e forte che potrà indicarci il cammino da compiere nel prossimo anno. Ne sono certo perché **è la Parola che ci è data in questa domenica** nella quale mai mi sarei immaginato di scrivervi queste cose! Se così è stato, noi con fede, ci appelliamo e ci affidiamo a questa Parola!

**2.** La **preghiera** non manchi! Chiediamo il dono dello Spirito che accompagni don Alberto nella sua nuova destinazione ed illumini il cammino di questa nostra Comunità.

Il vostro parroco  
don Antonio

.....

### Concludo con una antica preghiera a Maria

**RICORDATI, O PISSIMA VERGINE MARIA,  
CHE NON SI È MAI UDITO AL MONDO  
CHE ALCUNO SIA RICORSO ALLA TUA PROTEZIONE,  
ABBIA IMPLORATO IL TUO AIUTO,  
ABBIA CHIESTO IL TUO SOCCORSO,  
E SIA STATO ABBANDONATO.  
ANIMATO DA TALE FIDUCIA,  
A TE RICORRO, O MADRE, VERGINE DELLE VERGINI;  
A TE VENGO, DINNANZI A TE MI PROSTRO,  
PECCATORE PENTITO.  
NON VOLERE, O MADRE DEL VERBO,  
DISPREZZARE LE MIE PREGHIERE,  
MA ASCOLTAMI BENEVOLA ED ESAUDISCIMI. AMEN.**

SAN BERNARDO